

ABBONNAMENTI

Per Udine, in abbonamento... Per un anno... Per sei mesi... Per tre mesi... Per un mese...

INSERZIONI

In questa pagina, per ogni linea e spazio corrispondente... Per una sola volta... Per tre volte... Per più volte e per articoli comunicati...

IL NUOVO FRIULI

Organo del Partito Progressista

Udine, Giovedì 28 Dicembre 1876

Un numero Cent. 7. Arrotrato Cent. 10

IL NUOVO FRIULI

Giornale politico-quotidiano, organo del partito progressista, dal 1° gennaio 1877 pubblicherà regolarmente:

- Una Rassegna Politica quotidiana.
Un Articolo di Fondo quotidiano.
Entrefilets d'occasione.
Corrieri nazionale, estero, della provincia, degli affari.
Cronaca cittadina e varietà.
Corrispondenze periodiche da Venezia, Trieste, Gorizia ecc.
Corrispondenza quotidiana da Roma.

Per le appendici, oltre alla pubblicazione di Corrieri letterari, drammatici, musicali ed artistici che saranno dati il più spesso possibile, si è già provveduto alla pubblicazione di un romanzo autobiografico, scritto in inglese da un turco asiatico, ed intitolato:

Memorie di Lutfullah gentiluomo, maomettano.

Oltre a ciò, e questo risponde specialmente agli interessi dei comuni, degli enti morali in generale, e degli uomini d'affari, il Nuovo Friuli pubblica regolarmente e gratuitamente in quarta pagina, ogni lunedì ed ogni giovedì, tutti gli atti ufficiali contenuti nel foglio periodico della R. Prefettura d' Udine.

Appendice del NUOVO FRIULI

IL FOCOLARE PERDUTO

Il sig. Picard non ammetteva ostacoli fra lui e i suoi interessi; il suo cuore duro, spietato, non seguiva altra legge che quella di una volontà energica e senza scrupoli. Quando egli pervenne alla direzione della banca, e che il suo nome figurò nella vita sociale, trovò sdegnosamente ogni relazione cogli umili amici della sua prima età...

IN FRANCIA

Per quanto vada volutando e rivolutando, la povera Francia non ha ancora trovato schermo. Fino a ieri agitavano le maledette quistioni dinastiche; e pareva che a Froshdorf od a Chambord si stesse per decidere dei suoi destini. Oggi è invece un'aspra, una vivissima lotta di principi che si dibatte tra il Senato e la Camera dei deputati, a proposito del bilancio dei culti.

A vedere, parrebbe che tutti i partiti, e le sezioni di partiti, meno il Bonapartista, si fossero adattati alla forma di governo repubblicano, ben convinti che lo staccarsi appoppa un istante deliberebbe indubbiamente lo scoppio delle più sferzate passioni, di quelle e demagogiche.

Ma a guardare, oltre la buccia, sia il partito Bonapartista, sia la laudazione dei propri re, gli altri per questo non si agitano meno in favore di loro ideali, più o meno determinati.

La reazione che si è pronunciata nettamente in Senato, nel ridonare alle università teologie, che i sussidi che la Camera dei deputati aveva tolti dal bilancio, non è reazione esclusivamente religiosa né esclusivamente politica, ma politica e religiosa al tempo stesso, e tendente a restaurare l'una o l'altra dinastia, o piuttosto quella che rappresenti ed incarni meglio il connubio medioevale della croce con la spada.

Chi vincerà? Noi non dubitiamo punto che la vittoria, non quella finale che di questa non può esser questione, ma la immediata resterà al partito, più o meno repubblicano, ma relativamente liberale, e progressista. Le facoltà teologiche saranno ancora sussidiate dal governo, ma da questo ad una restaurazione di corse, ed il fatto che i più accettivi partigiani di questa o quella dinastia hanno dovuto fare adesione ad una forma di governo che è la negazione di ogni principio dinastico, prova meglio che tutto l'impossibilità di di qualunque restaurazione.

Ripeterò a posto, nel bilancio, sussidi che ne erano stati tolti, in omaggio alla legge del progresso, vuol dire che oggi in Francia non è stato possibile far quel passo innanzi, ma non vuol dire per nulla, che non lo si possa fare domani. In Francia, le masse oramai si sono evidentemente acquisite nella convinzione che la forma repubblicana non è di propria natura sovversiva e demolitrice,

dagli occhi celesti, dai lunghi capelli biondi. Io la vedo ancora correre per gli oscuri corridoi e scendere passo a passo per la gran scala. Una volta ella fu impolverata dal sig. Picard perché aveva fatto dello strepito nelle ore di lavoro, e da quella volta ella dovette restare, dalle dieci fino alle cinque, chiusa in una triste stanza all'ultimo piano della casa. Essi ora, del resto, la favorita di tutti, gli impieghi, e durante l'estate tutti si facevano promura di offrirle dei fiori e dei fiori.

ed i reazionari non troveranno ombra di seguito quando vogliono sollevare contro di essa le mani, e tentare di arrostar il fatale sviluppo delle istituzioni liberali.

Ma i Bonapartisti vi riusciranno meglio. Essi sono abili veramente col tener alto il vessillo dell'appello alla nazione, ma in verità l'attenzione che il popolo francese presta a quel vessillo ed alle orazioni che ne illustrano la scorta, è troppo scarsa per esser degno compenso a tanta abilità. Il popolo francese sa che l'appello alla nazione, nelle intenzioni di Rogier e soci, significa restaurazione Bonapartista, e non è sentito tentato per nulla a rifare la via che dal due dicembre ha messo capo alla rovina catastrofica di Sedan. Il non ha torto.

L'ARMAMENTO DELL'ESERCITO

Sulla discussione avvenuta in Parlamento tra gli onorevoli Mezzacapo e Ricotti, ministro ed ex ministro della guerra, il Corriere della sera, giornale dei conservatori, ha da Roma una importante corrispondenza di cui riportiamo la parte essenziale. È una prova di più della esattezza delle informazioni che dal nostro corrispondente della capitale ci vengono date molto prima che si discutano in Parlamento il bilancio della guerra, ed una prova dolorosa delle condizioni veramente tristi in cui versa il nostro esercito a merito speciale del ministero caduto.

Del complesso della risposta del ministro a della vivace discussione seguita, e del grave discorso dell'onorevole Morana, risulterà un'impressione tutt'altro che favorevole all'onorevole Ricotti, ed ai suoi sei anni d'amministrazione. Che l'Italia non possa mettere un esercito in prima linea di 150,000 uomini è un eccesso, disse, infelicemente come parlatore, eppure, molto esplicitamente il ministro, — ma che poi ne possa mettere uno di 300,000, come sostiene l'onorevole Ricotti, no.

E qui con calcoli molto precisi, che l'onorevole Ricotti non potè contraddire, l'onorevole Mezzacapo mostrò che non abbiamo altro che 214,000 fucili, di cui circa 30,000 ridotti, e gli altri di nuovo modello Vetterli. È dunque chiaro che, a meno di non voler dare due fucili ogni tre uomini, un esercito al di là dei 214,000 di prima linea, l'Italia non avrebbe potuto mettere in caso di guerra.

« Era questo che il Parlamento e il paese erano in diritto di aspettarsi dopo tanti anni, e tanti fondi accordati alle amministrazioni Ricotti.

« Quanto alle cartucce, ve n'erano in proporzione di 120 per fucile, mentre è riconosciuto che ne sono necessarie 138.

quando, essendo Margherita coricata, io mi trovavo solo in faccia al seggiolone vuoto di Ester. Pure io non me ne lamentavo, — non sarebbe stato giusto il farlo, perché mi erano noti i sentimenti e le abitudini di mia moglie, prima di sposarla. Quale volta mi sembrava perduto di scorgere sotto il freddo involucre della bigotta un cuore amoroso e devoto, e gli indizi di un'affezione pari alla mia, accanto a una fede rigida e a principi rigorosi.

Così condannando con troppa severità ciò che io giudicavo indifferenza, io posso essermi ingannato a suo riguardo, come essa si è ingannata — e amaramente ingannata — sul conto mio. La sua volontà, più forte della mia, s'agitava sordamente, ma incessantemente, in vani conati per trascinarci sulla via ch'ella aveva scelta. Ella può essersi ingannata sulla natura della mia resistenza, come io posso aver sconosciuto la sincerità del suo zelo diretto a mutare le mie credenze. Senza dubbio v'erbero in ciò dei torti e degli errori reciproci.

Così passavano i nostri giorni, Ester seguendo la sua via, io la mia, mentre la nostra lingua cresceva fra noi come un dolce e ultimo legame che teneva ancora uniti l'uno all'altro i nostri cuori. Avevamo finalmente il signor Askow rinunciato interamente agli affari, il signor Picard n'ebbe un

Lion Ricotti, rispondendo al Morana, disse ch'egli aspirava a mostrarsi — quando si discuterà la legge sull'armamento — che ha adempito gli impegni presi col parlamento e col paese.

« Auguriamoci, Ma intanto, per ora, egli rimane sotto l'impressione di ieri, impressione non prodotta da parole, ma da cifre e da fatti.

« Il ministro ha detto: « Io ho trovato le armi disponibili tra nuovi e ridotti, 214,000 fucili e 20 milioni di cartucce. Se fosse scoppiata una guerra non avrei potuto mettere in prima linea che un esercito di tanti uomini quanti fucili, dando a ciascuno appena 120 cartucce invece delle normali 238.

« Finché il Ricotti non potrà smentire questa cifra e questi dati di fatto, non pare che possa dire d'aver adempito gli impegni presi, che erano ben diversi, e che il Morana gli ha precisati con esattezza aritmetica. V'invito anzi a riprodurre il discorso Morana, che fu il più grave della seduta, e che fece profonda impressione. Secondo i suoi fatti, l'onorevole Ricotti — avrebbe dovuto lasciare uscirlo dal ministero, 340 a 350,000 fucili. Vedete che si tratta di una differenza di circa 130,000 fucili in meno.

« L'onorevole Ricotti disse: « Avrò errato, ma ho la coscienza libera e lei sempre onesto.

« Non potete immaginare quanto onesto, e quanta impressione produssero queste parole, e

CORRIERE NAZIONALE

PROCESSO PANORAZI

contro Sebastiano Visconti gerente della Gazzetta d'Italia

per diffamazione contro Giovanni Nicotera

Firenze, 26 dicembre (nostra corrispondenza)

(P.) Vi debbo riferire sulle ultime sedute del processo vale a dire del 20, 21 e 22 del mese corr. incomincio intanto col dirvi che nulla è stato d'importante tranne nella prima seduta, e che seguitando a mancare le deposizioni di alcuni testimoni a domicilio il processo fu rinviato al 28, perché naturalmente il P. M. non può incominciare la sua requisitoria finché tutte le deposizioni dei testimoni non siano portate e lette in udienza. Nella seduta del 20 si dovevano leggere le deposizioni dei testimoni di Salerno rifatte perché la prima volta mancanti di firma, poi le testimonianze dei fratelli Stocco e dell'Ajossa; di più doveva essere di nuovo interrogato a voce il Tajani; ma il Tajani non venne perché, trattenuto alla Camera come relatore dei nuovi organici o vorrà invece al 28, e delle testimonianze dei fratelli Stocco e dell'Ajossa si ordinò fossero rifatte, quelle degli Stocco perché mancanti di firma, quella dell'Ajossa perché

aumento d'autorità, della quale si valeva subito per impiegare il suo unico figlio nella banca, scora ferio passare per i differenti gradi della carriera commerciale. Questo giovane, di una condotta dissipatissima, dopo aver lungamente esitato fra lo studio del diritto e della medicina, aveva ricevuto, dacché suo padre s'era innalzato al primo rango, una affrettata istruzione commerciale. Era, del resto, un giovane di spirito, ma al quale il rapido avanzamento nella sua carriera rendeva il lavoro insopportabile.

Aveva il carattere assoluto e poco scrupoloso di suo padre, e come questi non ammetteva che alcun ostacolo si frappesse ai suoi desideri. Non poteva però lo stesso spirito di egoismo e di calcolo, perché il suo cuore era di una generosità e di una benevolenza che il signor Picard non aveva mai conosciuto.

Siccome egli aveva tutto da apprendere, e ch'era, inoltre, un allievo d'amore abbastanza difficile, lo si confidò alle mie cure, per modo ch'io ebbi molte occasioni di studiare il suo carattere.

(continua)



Ne sono stati i professori A. De Gubernatis e Francesco Dini, confortati a ciò dall'antorevole suffragio di Augusto Conti, e di circa trecento sottoscritti che ne favorirono e assicuraron l'edizione...

Arte fotografica. Da molto tempo vediamo sparsi al pubblico diversi quadri rappresentanti della fotografia di grande formato...

Come ritratti di maggior mole, di più ardua fattura e più alta merito artistico, ricordiamo quelli della signora Casolini e della bambina che giuoca coi conigli...

È una vergogna che non si abbia peranco potuto ottenere che la legge sulla pubblica sicurezza venga osservata e fatta osservare...

Abbiamo da Venezia che il Ministero dei lavori pubblici, rispondendo alla istanza di quella Camera di commercio per una riduzione delle tariffe ferroviarie per lo zolfo macinato...

Ogni giorno una. Un tale diceva: «Io ho il segreto per scrivere nei versi quanto Pittarca: Non ho saputo mai, soggiunse un altro, di un segreto, tanto gelosamente custodito!»

Coniugi Degani rendono le più sentite grazie a tutti quelli che presero parte al loro lutto nella dolerosa circostanza della morte della loro bambina.

Il reclamo in tutti i casi, sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Il Berghallere annuncia che lord Salisbury fu incaricato di invitare il Sultano a fare adesione alle proposte fatte dalla conferenza...

I telegrammi di Costantinopoli annunziano che il generale Ignatieff è stato nella riunione preliminare della Conferenza assai arrendevole e conciliante...

Il vento che spira a Pietroburgo sarebbe favorevole alla pace.

Si conoscono i particolari delle domande contenute nel progetto di nuove spese domandate da Mezzacapo...

La capitale dice corere voce nei circoli parlamentari che i deputati del centro intendano dimettersi durante le vacanze...

Veniamo assicurati che il generale Garibaldi scriverà quanto prima una lettera ispirata a magnanimi sentimenti di orrore per la pena di morte...

Si discute il bilancio del Ministero dell'Interno. Nicotera, rispondendo a Popoli dice esser vero che le condizioni della sicurezza di Palermo e delle provincie di Sicilia sono anormali...

Popoli replica che la legge elettorale funziona malissimo in Sicilia. Nicotera dice che in tal caso non si può che la legge elettorale funziona male...

Canizzaro prega il ministro a provvedere con rigore alla Pubblica Sicurezza in Sicilia insistendo sulla necessità di una rigorosa organizzazione della Polizia.

Amari dice che, per i servizi di Pubblica Sicurezza in Sicilia non dovrebbe adoperare l'esercito ma organizzare forze speciali.

Nicotera riconosce la giustezza di tale osservazione ma per ora è indispensabile servirsi della truppa.

La discussione generale è chiusa. Senza discussione si approvano tutti i capitoli e quindi l'intero progetto a scrutinio segreto.

Londra, 27. Il Times dice che la Turchia sta sul punto di prendere una decisione d'importanza incolmabile, ma che la Porta può essere sicura che il primo colpo di cannone che farà tirare malgrado le domande dell'Europa unita sarà il principio della fine...

Costantinopoli, 26. Sembra che la Porta non abbia presa la decisione di respingere formalmente le proposte delle potenze...

A pari delle seconde onde i loro prezzi variano molto oltre che semplicemente nominali. Questo abbassamento di prezzo produceva però un panico non giustificato poiché vedevamo i raffinati austriaci star fermi...

La settimana chiusa intorno da L. 132 a 133 poi più secondo la marca L. 144 pari da 120 a 122 per Macchi, da 118 a 120 del Fairlie...

Imposta sui redditi di ricchezza mobile per l'anno 1877. Si rende noto che a termini dell'art. 24 della legge sulla ristabilimento dell'imposta diretta del 20 aprile 1871...

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno.

È però loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze: 1° febbraio 1877, 1° aprile, 1° giugno, 1° agosto, 1° ottobre e 1° dicembre.

1. Chi entro tre mesi dalla data dell'inscrizione possono ricorrere all'intendenza di Finanza per gli errori materiali e all'intendente stesso o alle Commissioni per le omissioni o la irregolarità nella notificazione degli atti della procedura dell'incartamento...

2. Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovansi iscritti nel ruolo per redditi che al tempo della conferma stessa o non esistevano, o erano esenti dalla tassazione o non erano più tassabili mediante ruolo...

3. Che parimenti entro il ripetuto termine di tre mesi possono ricorrere alle Intendenze per le cessazioni di reddito verificatesi avanti questo giorno e che per qualità che sopravvenivano in seguito l'eguale termine di mesi tre decorrerà dal giorno di ogni singola cessazione...

4. ed ultimo. Che per i ricorsi all'Autorità giudiziaria il termine è di tre mesi, e che decorre da questa pubblicazione del ruolo se le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate e decorre dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento...

POSTA DEL MATTINO

Il Berghallere annuncia che lord Salisbury fu incaricato di invitare il Sultano a fare adesione alle proposte fatte dalla conferenza...

I telegrammi di Costantinopoli annunziano che il generale Ignatieff è stato nella riunione preliminare della Conferenza assai arrendevole e conciliante...

Il vento che spira a Pietroburgo sarebbe favorevole alla pace.

Si conoscono i particolari delle domande contenute nel progetto di nuove spese domandate da Mezzacapo...

La capitale dice corere voce nei circoli parlamentari che i deputati del centro intendano dimettersi durante le vacanze...

Veniamo assicurati che il generale Garibaldi scriverà quanto prima una lettera ispirata a magnanimi sentimenti di orrore per la pena di morte...

Si discute il bilancio del Ministero dell'Interno. Nicotera, rispondendo a Popoli dice esser vero che le condizioni della sicurezza di Palermo e delle provincie di Sicilia sono anormali...

Popoli replica che la legge elettorale funziona malissimo in Sicilia. Nicotera dice che in tal caso non si può che la legge elettorale funziona male...

Canizzaro prega il ministro a provvedere con rigore alla Pubblica Sicurezza in Sicilia insistendo sulla necessità di una rigorosa organizzazione della Polizia.

Amari dice che, per i servizi di Pubblica Sicurezza in Sicilia non dovrebbe adoperare l'esercito ma organizzare forze speciali.

Nicotera riconosce la giustezza di tale osservazione ma per ora è indispensabile servirsi della truppa.

La discussione generale è chiusa. Senza discussione si approvano tutti i capitoli e quindi l'intero progetto a scrutinio segreto.

Londra, 27. Il Times dice che la Turchia sta sul punto di prendere una decisione d'importanza incolmabile, ma che la Porta può essere sicura che il primo colpo di cannone che farà tirare malgrado le domande dell'Europa unita sarà il principio della fine...

Costantinopoli, 26. Sembra che la Porta non abbia presa la decisione di respingere formalmente le proposte delle potenze...

Angeli Turcigh garante responsabile.

ENRICO ZORZI

5 MERCATOVECCHIO 5

Assortimento orologi d'oro e d'argento a prezzi tali da non temere concorrenza.

La spedizione prolungarsi 15 giorni in caso di guerra, e la Porta decise di armare i Cristiani, gli Armeni, Greci ed i Bulgari. Edum passò in nominato presidente del consiglio di Stato...

Atene, 26. La Camera approvò il credito di 10 milioni e la chiamata di 120,000 uomini sotto le bandiere.

New York, 27. Si è incendiato il Convitto presso Joliet nel Canada, 13 vittime.

Messico, 27. Il governo di Iglesias, installatosi a Queretaro fu riconosciuto da undici stati. Il suo esercito conta 12000 uomini...

DISPACCI TELEGRAFICI DI BORSA AGENZIA STEFANI

APERTURA PARIGI 27 dicembre

Table with financial data for Paris: 3 1/2 Franchi, Rendita italiana 5 1/2, etc.

CHIRURGIA PARIGI 27 dicembre

Table with financial data for Paris: 3 1/2 Franchi, Rendita italiana 5 1/2, etc.

FIRENZE 27 dicembre

Table with financial data for Florence: Rendita italiana 5 1/2, etc.

VIENNA 27 dicembre

Table with financial data for Vienna: Rendita italiana 5 1/2, etc.

BERLINO 27 dicembre

Table with financial data for Berlin: Rendita italiana 5 1/2, etc.

LONDRA 27 dicembre

Table with financial data for London: Rendita italiana 5 1/2, etc.

BORSA DI MILANO 23 dicembre

BORSA DI VIENNA 23 dicembre (uff.)

OSSEVAZIONI METEOROLOGICHE

Table with meteorological data: Barometro ridotto a 0°, etc.

Orario della Sparda Ferrata

Arrivi da Venezia, Partenze per Venezia

ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI - INSERZIONI GRATUITE

REGNO D'ITALIA. Provincia del Friuli. Distretto di Tolmezzo.

COMUNE DI ZUGLIO AVVISO

pol. miglioramento del ventesimo. In seguito all'offerta fatta nel giorno 14 dicembre a. c. per l'acquisto di due lotti piante abate.

Lotto II Bosca Pomatoes, Marsiglies e Scorches piante N. 402 valore L. 319.45, offerta L. 3205.00.

Lotto II Bosca Navois o Palei del Lepor-pianto N. 318 valore L. 2593.35, offerta L. 2655.00.

Si pubblica pubblica Notizia che pel disposto del Decreto del R. Decreto 4 settembre 1870 N. 5852, il termine utile pel miglioramento del ventesimo, scade alla ore 18 merid. del giorno 23 dicembre 1876.

Le offerte saranno respinte se prodotte oltre il termine indicato e non cautate dal deposito di un decimo del valore di ogni lotto.

Udine il 17 dicembre 1876.

Venturini O. MARIA

Revoca di mandato.

Il sottoscritto qua' proprietario e rappresentante della sua ditta Francesco Parisi di Trieste, avente Casa succursale di spedizione in Udine, dichiara di revocare l'incarico del Mandatario Procuratore di data Teieste 19 maggio 1876 legalizzato dal Notaio Guglielmo Gott. Mastrolonzi da lui sottoscritto al sig. Antonio Antonoli per l'esercizio dell'impresa commerciale di spedizioni in questa Città, per cui d'ora in poi non verrà riconosciuto alcun aiuto di affari che venisse fatto dal detto signor Antonoli per conto della ditta Francesco Parisi.

Udine il 19 dicembre 1876. FRANCESCO PARISI.

AVVISO

L'amministrazione del fallimento di Arcangelo Remon di Monfalcone rende noto che nel giorno 18 gennaio 1877 nella Cancelleria del Tribunale in Tolmezzo avrà luogo la vendita a pubblico incanto dei crediti ed alle seguenti

condizioni.

I. I crediti si venderanno in quattro lotti.

II. La delibera seguirà a qualunque prezzo.

III. Il prezzo di delibera dovrà immediatamente versarsi a mano del Sindaco del fallimento.

IV. Tutte le spese d'incanto, tasse o quant'altro stango a carico del deliberatario.

V. L'amministrazione non garantisce la sussistenza, liquidità, ed esigibilità dei crediti.

Sindaco: Gio. B. AV. SPANGARO. F. CUPICINI

(146)

TRIBUNALE CIVILE DI UDINE Bando Venale

per la vendita di beni immobili a pubblico incanto.

Si fa noto al pubblico

Che ad istanza del Sig. Castellani Dott. Giovanni e Prete Vincenzo fratelli residenti in Codroipo, rappresentati in giudizio dal loro procuratore avvocato Dott. Giobatta Antonini di Udine, ed elettivamente domiciliati presso lo stesso, creditori esproprianti

di Marelli Giacomo e Perusini Caterina, congiunti residenti in Sedegliano di Codroipo debitori espropriati chitumaci.

In seguito al precepto 20 agosto 1876 uscivato Valla, trascritto a questo Ufficio Ipoteche il 25 agosto 1876 al N. 3172 Reg. C. d'ordine e N. 1490 Reg. Part. ed in adempimento di Sentenza pronunciata dal Tribunale di Udine il 14 settembre 1876 notificata il 9 ottobre successivo ed annotata in margine alla trascrizione del precepto il 11 novembre 1876 avrà luogo nel giorno 14 febbraio 1877 alle ore 10 ant. nella sala delle ordinarie udienze civili di questo Tribunale, come da ordinanza 2 dicembre 1876 l'incanto per la vendita al maggior offerente degli stabili sotto descritti in un sol lotto sul data dell'offerta fatta dagli esecutori di L. 987.00 alle seguenti condizioni.

Descrizione dello stabile. Lotto unico.

Casa ed orto siti in Sedegliano ed in quella mappa stabile al N. 115 di censuario Part. 0.56 (Eltari 0.0500) Rend. L. 31.92 pari ad L. 2715.

N. 116 di Censuario Part. 0.55 etari 0.0350 Rend. aust. L. 0.93 pari ad L. 0.79 il quale stabile continua a levante, Possitori Antonio ed oredi fu Giovanni, mezzodi e tramontana Zecchini Francesco fu Zenone, ponente strada pubblica. Tributo catastale pel 1876 L. 16.45, prezzo d'offerta L. 987.

Condizioni d'Asta

1. Lo stabile sarà venduto in un sol lotto come sopra descritto a colpo e non a misura nel suo stato e grado attuale, colle servitù attive e passive inerenti e senza che per i privilegi esecutori sia prestata alcuna garanzia per evizioni o molestie.

2. L'incanto sarà aperto sul prezzo di L. 987.00 offerto dagli esecutori e la delibera sarà fatta al miglior offerente in aumento di tale prezzo.

3. Qualunque offerente deve avere depositato in denaro nella Cancelleria l'importo approssimativo delle spese d'incanto della vendita, e relativa trascrizione sulla somma che sarà stabilita nel Bando.

4. Ogni aspirante deve inoltre avere depositato in denaro od in rendita sul debito pubblico dello Stato, al portatore valutato a norma del art. 350 Codice Proc. Civile il decimo del prezzo d'incanto.

5. Le imposte dei beni dalla notificazione del precepto in poi e che fossero insolute sono a carico del compratore.

6. Stanno pure a carico del compratore le spese di subastazione dal precepto inclusive fino e compresa la Sentenza di delibera, sua notificazione ed iscrizione nonché una copia della medesima per uso degli esecutori.

Il deposito per le spese di cui alla condizione III viene in via approssimativa determinato in lire 120.

Il conformarsi poi alla suanzionata Sentenza di questo Tribunale, 14 settembre 1876 che autorizza l'incanto si diffidano i creditori iscritti di depositare in questa Cancelleria, nel termine di giorni 30 dalla notificazione del presente bando, le loro

domanda di collocazione motivata ed i documenti giustificativi all'effetto della graduazione, alla cui relativo operazioni venne delegato il Giudice di questo Tribunale D. Luigi Zabelato.

Udine, 11 dicembre 1876. Il Cancelliere

F. L. MALAGUTI

(145)

Comune di Casarsa della Dellizia. AVVISO

Approvato dal Consiglio Comunale il progetto della strada Comunale che da questa ferrovia mette al confine di S. Vito al Tagliamento, viene questo esposto nell'ufficio Municipale per giorni quindici da oggi affinché gli interessati possano prenderne cognoscenza, e presentare, nel termine prefisso, le loro osservazioni ed eccezioni che saranno accolte dal Segretario e sottoscritte dalle Parti apponenti.

Si avvisa che il progetto di cui sopra tiene luogo di quello prescritto agli art. 11 e 23 della Legge 25 giugno 1865 sull'appropriazione di pubblica utilità.

Casarsa della Dellizia. Il 22 dicembre 1876. Il Sindaco G. GAZZONI

(144)

Municipio di Cassiacco. Avviso d'Asta

Approvato con Decreto Prefettizio 9 dicembre corr. N. 20937. D. II, il progetto 8 settembre p. p. compilato dall'ingegnere D. Garvasoni, relativo alla costruzione di una Chiavica nell'interno di questo capoluogo Comunale.

Il conformarsi a questa condizione che sotto la presidenza del Sindaco, o di chi ne fa le veci, nell'Ufficio Municipale, nel giorno di giovedì 14 gennaio 1877, si terrà dalle ore 9 ant. alle 2 pom. pubblica Asta per l'appalto al miglior offerente del lavoro suddetto. L'asta sarà aperta sul dato regolatore di L. 1794.80 ed

il lavoro dovrà portarsi a compimento entro giorni 50 dalla consegna. L'asta sarà a partiti segreti giusta il disposto del regolamento annesso al R. Decreto 4 settembre 1870 N. 5852.

Per cautare l'offerta occorre un deposito di L. 180, o per cauzione del lavoro, fa d'uopo un deposito di lire 400.

Gli aspiranti dovranno unire alle loro offerte l'attestato prescritto dal art. 83 del succitato Regolamento. Il pagamento verrà fatto in due equalità, la prima all'atto di laudo, e la seconda entro l'anno 1877.

I disegni e la perizia sono ostensibili in tutte le ore d'Ufficio presso la Segreteria Municipale.

Le spese tutte inerenti e conseguenti all'Asta e contratto saranno a carico dell'appaltatore.

Udine, il 20 dicembre 1876. Il Sindaco G. MONTONACO.

(140)

PREFETTURA Della Provincia di Udine. Manifesto

Non avendo il Titolare della farmacia di nuova istituzione in Ragogna soddisfatta la tassa di concessione Governativa cui era vincolata l'apertura di tale esercizio, viene ripartito il concorso per suo conferimento, che dietro il voto del Consiglio Comunale verrà fatto dal Ministero dell'Interno in conformità all'art. 112 del Regolamento 6 settembre 1874.

Il concorso rimane libero fino al 16 gennaio 1877 e gli aspiranti dovranno presentare le rispettive istanze in carta da bollo da L. 1 nel termine indicato a questa Prefettura, corredate dalle seguenti documenti:

a) Certificato di nascita e di cittadinanza.

b) Fedine di immunità da pregiudizi civili.

c) Attestato di buona condotta.

d) Diploma farmaceutico riportato in una università del Regno.

e) ogni altro documento comprovante servizi effettivamente prestati.

Dato a Udine il 16 Dicembre 1876. Il Prefetto F. FIORINI.

INSERZIONI A PAGAMENTO

HERTZKA e CAPO D'ANNO. Il miglior regalo è la MACCHINA DA CUCIRE. Il sottoscritto rappresentante la prima Casa in Italia D. A. HERTZKA & Comp. di Trieste, avverte che oltre il Deposito (Centro) qui, volando sempre più ben servire la numerosa sua clientela, tiene rappresentanze con deposito in Gemona F. Londero, Pordenone G. B. Toffoli, Sacile Grillo e De Martini. Specialità Macchine da OCCHIELLI, RICAMO e da CALZE; Casse forti delle due Case di Vienna, seghe meccaniche, mobiglie in ferro e legno ritorto; armi ecc. ecc. Concorrenze impossibili; condizioni al pagamento lezioni sul luogo della vendita. Per commissioni rivolgersi alla primaria Sutoria di D. ZOMPICCHIATTI IN UDINE GIUSEPPE BALDAN

NEGOZIO LUIGI BERLETTI IN UDINE. Via Cavouri N. 7. di fronte Via Manzoni. 100 Biglietti da Visita. Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer, per L. 1.50. Bristol finissimo. Le commissioni vengono eseguite in giornata. Inviare taglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio. Nuovo e svariato assortimento di eleganti Biglietti di augurio di felicità, per di onomastico, compleanno ecc. a prezzi modicissimi. NUOVO SISTEMA PREMIATO LEBOYER per la stampa in nero ed in colori di Iniziali, Armi, ecc. su Carta da lettere e Buste. Listino dei prezzi: 100 fogli Quartina bianca, azzurra ed in colori Lira 1.50; 100 Buste relative bianche ed azzurre 1.50; 100 fogli Quartina satinata, batonné o vergella 2.50; 100 Buste porcellana 2.50; 100 fogli Quartina pesante glacé, velina o vergella 3.00; 100 Buste porcellana pesanti 3.00. VENDITA AL MASSIMO BUON MERCATO Musica grande assortimento d'ogni edizione col ribasso anche del 75 e 80 per cento sul prezzo di marca. Libri di vecchie e nuove edizioni nonché di recentissime, con speciali bassi sin oltre il 65 per cento. Abbonamento alla lettura di Libri e Musica.